



COORDINAMENTI E FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA SICUREZZA VIGILI DEL FUOCO DELLA SICILIA

Al Sig. Direttore Regionale VVF Sicilia
Ing. Sergio Inzerillo

E.p.c. A tutti i comandanti della regione Sicilia

Ai coordinamenti e alle segreterie nazionali

Oggetto: Problematiche relative alla mobilità del personale e richiesta di misure urgenti a sostegno del personale pendolare – Alloggi di servizio

Le scriventi Organizzazioni Sindacali intendono portare alla Sua attenzione le gravi criticità che da tempo interessano il personale operativo dei Vigili del Fuoco in servizio presso i Comandi della Regione Sicilia, con particolare riferimento alle difficoltà legate alla mobilità del personale e alle condizioni di vita dei numerosi lavoratori pendolari.

Come noto, il prolungato blocco delle procedure di mobilità continua a determinare una situazione di forte disagio per molti operatori che, pur prestando servizio presso sedi distanti dalla propria residenza, non hanno attualmente la possibilità di rientrare nelle regioni di provenienza o di ottenere sedi più vicine ai propri affetti familiari.

Tale condizione assume contorni ancora più critici nel contesto territoriale siciliano, caratterizzato da notevoli difficoltà infrastrutturali. La rete viaria dell'isola presenta diffuse criticità strutturali: numerosi tratti autostradali e stradali risultano obsoleti, dissestati o soggetti a frequenti limitazioni o interruzioni, rendendo gli spostamenti lunghi, complessi e spesso poco sicuri. A ciò si aggiungono le ben note problematiche del sistema dei trasporti regionali, che non sempre garantisce collegamenti efficienti e continuativi tra le diverse province.

In questo quadro, molti Vigili del Fuoco sono costretti ad affrontare lunghi e dispendiosi spostamenti settimanali, con tempi di percorrenza che in diversi casi superano anche 10-12 ore complessive di viaggio tra andata e ritorno, con evidenti ricadute sia sotto il profilo economico sia sotto quello della qualità della vita personale e familiare.



A tali difficoltà si aggiunge un ulteriore elemento di criticità rappresentato dall'imminente avvio del corso Capo Squadra 2025, che interesserà numerosi operatori già in servizio nei Comandi siciliani. Per molti di loro, la partecipazione alle attività formative rischia di tradursi in ulteriori spostamenti gravosi, aggravando una situazione logistica già particolarmente complessa.

Alla luce di ciò, le scriventi Organizzazioni Sindacali ritengono opportuno valutare la possibilità di adoperare temporaneamente strutture del Dipartimento o immobili già nella disponibilità dell'Amministrazione quali foresterie, da destinare al personale impegnato nei corsi di formazione o comunque al personale pendolare, al fine di evitare estenuanti trasferimenti e ridurre i rischi legati a viaggi particolarmente lunghi nelle ore immediatamente precedenti o successive al servizio.

In particolare, si ritiene opportuno valutare la possibilità di garantire, ove possibile, la disponibilità di alloggi o posti letto all'interno delle strutture di servizio o di foresterie dell'Amministrazione, da destinare al personale pendolare almeno nel periodo intercorrente tra il turno di servizio diurno e quello notturno, al fine di evitare ulteriori spostamenti gravosi e consentire adeguate condizioni di riposo prima della ripresa delle attività operative, con evidenti benefici sia per la sicurezza del personale sia per l'efficienza del servizio di soccorso.

La richiesta si inserisce inoltre in un momento particolarmente delicato per il dispositivo di soccorso regionale. Con l'avvicinarsi della stagione estiva, la Sicilia si prepara infatti ad affrontare un significativo incremento degli interventi operativi, soprattutto in relazione al fenomeno degli incendi boschivi e di vegetazione.

Negli ultimi anni, la regione ha registrato migliaia di interventi nel periodo estivo, con picchi operativi concentrati tra i mesi di giugno e settembre, quando le condizioni climatiche – temperature elevate, siccità prolungata e venti di scirocco – determinano un forte aumento degli incendi che interessano aree boschive, zone rurali e spesso anche centri abitati.

Il personale dei Vigili del Fuoco si trova pertanto ad affrontare turni operativi particolarmente gravosi, con un notevole impiego di risorse umane e mezzi su tutto il territorio regionale. In tale contesto, appare fondamentale garantire ai lavoratori condizioni logistiche dignitose e sostenibili, evitando ulteriori aggravamenti dovuti a lunghi e complessi spostamenti.

Alla luce delle recenti indicazioni del Dipartimento volte a favorire soluzioni abitative per il personale fuori sede e pendolare – anche attraverso l'utilizzo di immobili demaniali o accordi con enti territoriali per la disponibilità di alloggi a canone calmierato – le scriventi Organizzazioni Sindacali ritengono opportuno avviare analoghe iniziative anche nel territorio siciliano.

Pertanto si chiede alla S.V. di voler valutare con la massima attenzione la possibilità di:



- avviare una ricognizione degli immobili demaniali o di altre strutture disponibili da destinare ad alloggi di servizio o foresterie per il personale pendolare;

- consentire, ove possibile, l'utilizzo temporaneo di strutture del Dipartimento come foresteria per il personale impegnato nei corsi di formazione, con particolare riferimento al corso Capo Squadra 2025;

- garantire, ove possibile, posti letto o alloggi temporanei nelle strutture di servizio per il personale pendolare, che ne dovesse fare richiesta, almeno nel periodo intercorrente tra il turno di servizio diurno e quello notturno, così da evitare ulteriori trasferimenti e favorire adeguate condizioni di riposo;

- promuovere accordi con enti locali o altri soggetti pubblici al fine di individuare soluzioni abitative temporanee per il personale fuori sede;

- rappresentare al Dipartimento le specifiche criticità logistiche e infrastrutturali della Regione Sicilia, affinché tali condizioni vengano tenute in debita considerazione nelle politiche di mobilità e di supporto al personale.

La Sicilia, per le sue peculiarità territoriali, per le distanze interne e per le difficoltà infrastrutturali che da anni interessano la rete dei trasporti, necessita di attenzione specifica e di misure concrete che possano alleviare le difficoltà quotidiane del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, garantendo al contempo la piena efficienza del dispositivo di soccorso a tutela della collettività.

Certi della Sua sensibilità istituzionale verso le problematiche evidenziate, si resta in attesa di un cortese riscontro e si auspica l'apertura di un confronto costruttivo finalizzato all'individuazione di soluzioni concrete a tutela dei lavoratori e dell'efficienza del servizio.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Palermo, 20/03/2026

CONAPO

S. RE

FNS CISL

F. NASSETTA

UILPA

C. PITTI

FP CGIL

G. AMATO